

di Massimiliano IAIA

Quindici milioni di euro per finanziare piattaforme tecnologiche a disposizione di imprese, enti locali e scuole. La Regione Puglia vira con decisione verso l'obiettivo delle "Smart cities" e finanzia un nuovo bando "Living labs", forte del successo conseguito con il precedente progetto di un anno e mezzo fa.

I dettagli del bando sono stati illustrati ieri mattina a Lecce presso le Officine Cantelmo dall'assessore regionale allo Sviluppo economico Loredana Capone, dall'assessore all'innovazione tecnologica del Comune di Lecce Alessandro Delli Noci e dal direttore Consulenza e Assistenza tecnica di Innovapuglia Francesco Surico.

I quindici milioni messi a disposizione dalla Regione saranno ripartiti equamente sulle tre linee di intervento (cinque milioni a testa), ma con il denominatore comune della collaborazione tra le imprese che offrono tecnologia e quelle che hanno bisogno proprio di piattaforme per svilupparsi.

Le tre linee si differenziano a seconda della tipologia di utenza coinvolta nell'aggregazione progettuale. La prima riguarda "Smart Cities & Community", ossia la pubblica amministrazione, per valorizzare e rafforzare la partecipazione attiva della cittadinanza. La seconda è la "Knowledge Community", rappresentato dal mondo dell'istruzione, della conoscenza e dell'innovazione. Infine, "Business Community", con i Distretti produttivi regionali, le reti di imprese, le grandi aziende, le associazioni economiche e le associazioni datoriali e di categoria.

Tra i possibili destinatari citati a titolo di esempio ieri mattina, il Distretto della moda regionale potrebbe utilizzare la piattaforma per entrare in rete con il settore a livello nazionale e internazionale. Allo stesso modo anche il turismo potrebbe avvalersi di nuove tecniche per vendere pacchetti agli stranieri. Un ulteriore contributo

# Fondi "Smart city" In corsa Comuni scuole e imprese

*"Living Labs" presentato anche per il Salento: c'è tempo per le domande fino al 26 novembre*

potrà essere dato al sistema scolastico sia a beneficio degli studenti sia del personale docente. E le stesse Amministrazioni potranno dotarsi di mezzi più innovativi per fornire maggiori servizi ai cittadini.

Anche le aree tematiche di riferimento sono state rimodulate rispetto al precedente bando. Questa volta gli ambiti saranno: ambiente, sicurezza e tutela territoriale; beni culturali e turismo; energia rinnovabile e competitiva; governo elettronico per la Pubblica amministrazione; salute, benessere e dinamiche socioculturali; istruzione ed educazione; economia creativa e digitale; trasporti e mobilità sostenibile. Cam-

biano anche gli importi della contribuzione, al fine di stimolare maggiormente l'aggregazione di imprese. Il contributo massimo erogabile è di 150mila euro per progetti presentati da singole imprese e di 800mila euro per quelli presentati da reti di aziende. La percentuale del contributo per i progetti presentati da singole imprese è pari al 45% dei costi valutati ammissibili per le piccole imprese e al 35% per le medie imprese. Per i progetti presentati da raggruppamenti, invece, la percentuale sale al 60% per le piccole imprese e al 50% per le medie.

I tempi saranno particolarmente rapidi: il bando è infatti

completamente telematico e la documentazione dovrà essere fornita on line attraverso la procedura consultabile nella sezione interamente dedicata al bando "Living Labs Smart Puglia 2020" del portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) (raggiungibile dalla home page, sulla sinistra, nella sezione "Bandi in corso"). La procedura è già attiva e lo sarà fino alle ore 12 del 26 novembre 2013. La domanda di agevolazione generata, comprensiva di tutti gli allegati, dovrà invece essere trasmessa con posta elettronica certificata all'indirizzo: [bandolivinglabsmartpuglia142.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:bandolivinglabsmartpuglia142.regione@pec.rupar.puglia.it) entro le ore 15 del 26 novembre 2013.

L'incontro di ieri mattina ha rappresentato anche l'occasione per tracciare il bilancio del primo bando avviato un anno e mezzo fa. Secondo l'ultimo dato aggiornato al 15 ottobre, sono stati 34 i progetti finanziati, per uno stanziamento di oltre 8 milioni di euro e un valore generato di oltre 15 milioni da 68 imprese. La provincia di Lecce, con i suoi nove progetti, è seconda solo a Bari (18), Foggia ne ha presentati quattro, Brindisi due e Taranto uno. Per quanto riguarda i settori, il numero maggiore di progetti riguarda il turismo (8), poi l'inclusione sociale (7), l'istruzione (6). Cinque progetti per il governo elettronico della Pubblica amministrazione e per l'ambiente, due per l'industria creativa, soltanto uno per i trasporti.



**15**  
I milioni a disposizione con il secondo bando



**34**  
I laboratori finanziati negli ultimi 18 mesi



**9**  
I progetti riguardanti la provincia di Lecce